



## **MOZIONE DEI GIOVANI ALL'XI CONGRESSO MCL**

La centralità della persona nel lavoro è il punto di partenza per un percorso volto alla scoperta della propria vocazione. In questa visione è possibile cogliere quanto il lavoro sia essenziale nella vita dell'uomo, non solamente come mezzo principale per la sussistenza propria e della propria famiglia, ma soprattutto come luogo in cui sviluppare talenti e potenzialità. Per promuovere e sostenere la centralità della persona nel mondo del lavoro, così come nella vita sociale e politica, non bastano solamente interventi di carattere legislativo ma occorre l'impegno concreto e fattivo, secondo il principio di sussidiarietà, delle aggregazioni di promozione sociale. In particolare, le politiche attive del lavoro necessitano del coinvolgimento del terzo settore per poter esprimere appieno le loro potenzialità.

Intimamente legata al lavoro è la dimensione educativa. L'educazione e il lavoro, a ben guardare, sono dimensioni interconnesse e che si completano a vicenda per vivere appieno la propria vocazione. Da questo ne discende che i sistemi educativi e il mondo del lavoro, in particolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e la riqualificazione dei lavoratori, devono essere affrontati assieme. È essenziale un sistema scolastico e universitario libero e pluralista, che promuova un insegnamento di qualità e incoraggi la ricerca, che sia al passo con le necessità dei tempi e che sia vicino alle esigenze del mondo produttivo. La formazione è la base dalla quale partire ma da sola non è sufficiente, è necessaria una vera educazione che renda le persone in grado di affrontare i molteplici cambiamenti che nella loro vita lavorativa incontreranno.

L'ambito affettivo è il luogo primo della vocazione dell'uomo. Sostenere laicamente l'importanza che la famiglia si fondi sul matrimonio di un uomo e di una donna significa riconoscere che essa è allo stesso tempo luogo di creazione di vita e di responsabilità, la quale non può essere declinata a piacimento senza conseguenze, ed allo stesso tempo riconoscerla come prima ed insostituibile

“agenzia” educativa. Vogliamo inoltre ribadire la necessità di politiche che prestino più attenzione alla famiglia, che aiutino le giovani coppie a costituirne una attraverso adeguate agevolazioni economiche e che allarghino le opportunità per permettere di conciliare i tempi della famiglia ed i tempi del lavoro: averla indebolita, in questi anni, a nostro avviso è una delle cause di questa crisi economica che affonda le proprie radici in una crisi dei valori cristiani.

Per noi il Movimento Cristiano Lavoratori è il luogo in cui vivere e promuovere, alla luce degli insegnamenti della Dottrina sociale della Chiesa, questi principi e valori; è il luogo in cui vivere attraverso la nostra amicizia un impegno serio e concreto nella vita della Chiesa e del nostro Paese. Il nostro impegno è rivolto ad una maggiore crescita della componente giovanile del Movimento che dia il proprio originale contributo alla vita dell'MCL, che vediamo come un luogo capace di valorizzare tutte le sue componenti. Per noi rimane fondamentale il carattere educativo del Movimento, sia per la promozione della formazione, attraverso le numerose occasioni di incontro e di confronto in Italia e all'estero, che per l'educazione nei valori cristiani. Altrettanto importante è l'opportunità di poter essere protagonisti della società e di metterci in gioco concretamente attraverso le opere e i servizi del Movimento. Magari organizzando incontri itineranti nelle realtà che presentano “buone pratiche”: dobbiamo far vedere ai giovani che il Movimento è vivo, concreto e che dà spazio alla creatività del singolo, anche di tipo imprenditoriale (organizzativo) progettuale. Occorre partire dall'impegno nella dimensione locale, dai circoli e dalle province, dallo sforzo quotidiano nelle nostre attività, rispondere con vero spirito di servizio alle responsabilità a cui siamo chiamati. In quest'ottica, particolarmente importante è l'opportunità che ci viene concessa con il Servizio Civile Nazionale, opportunità di far conoscere il Movimento e di conoscere i nuovi giovani che potranno costruire e rafforzare la base sociale del circolo.

Questo è il nostro impegno per essere presenza viva e feconda nel movimento.